



# REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

**Modello B**  
(Atto  
d'iniziativa  
delle Strutture  
dirigenziali  
che non ha  
oneri  
finanziari)

**Seduta del 31-01-2019**

**DELIBERAZIONE N. 18**

**OGGETTO: DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA N.686 DEL 26 OTTOBRE 2018, CONCERNENTE CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO A FAVORE DEGLI STUDENTI ISCRITTI ALLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI SECONDO GRADO PER L'A.S. 2018/2019, AI SENSI DELL'ART.9, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 63.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno trentuno del mese di Gennaio dell'anno duemiladiciannove nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente/Assente</b>
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	MAZZUTO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale PALLANTE QUINTINO

### SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 23 inoltrata dal SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - GABRIELLA GUACCI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE DI BAGGIO ROBERTO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

#### **DELIBERA**

1. di demandare ai comuni del territorio regionale, in analogia procedurale con le attività finalizzate alla concessione di contributi per l'acquisto dei testi scolastici, l'indizione dei bandi per l'ottenimento dei benefici di cui al presente provvedimento, la raccolta delle istanze prodotte dai cittadini residenti, titolari di potestà genitoriale o maggiorenni, sull'apposito modello "A", sia per gli alunni frequentanti Istituti scolastici di 2° grado ricadenti nello stesso territorio comunale o in comuni vicini, che per quelli frequentanti Istituti scolastici di 2° grado in altre regioni e la valutazione dell'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti stabiliti con il presente provvedimento, con verifica, per i casi di frequenza extra-regionale, della non sovrapposizione del beneficio;
2. di stabilire nella misura minima di € 200,00 il valore di ciascuna borsa di studio;
3. di fissare nell'importo di € 10.632,94 il valore massimo dell'I.S.E.E. familiare previsto per l'ammissione al beneficio in capo a ciascun studente, in analogia con l'importo richiesto per l'erogazione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo;
4. di stabilire altresì che, qualora dovessero residuare, all'esito della acquisizione delle candidature sulla base degli indicatori innanzi definiti, risorse marginali nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata, si procederà alla redistribuzione di tali risorse innalzando il valore minimo del voucher fino a concorrenza;
5. di stabilire che il beneficio in parola si attiva a domanda, da formalizzare presso il comune di residenza, da parte di chi esercita la patria potestà genitoriale dell'alunno, o dell'alunno stesso se maggiorenne, sia se frequenta istituti scolastici ricadenti nel territorio dello stesso Comune o dei Comuni vicini, sia quelli ubicati in altre regioni. In caso di frequenza extraregionale i singoli Comuni verificano la non sovrapposizione del beneficio, laddove sia adottato il criterio della frequenza e non quello della residenza;
6. di stabilire nella data del 1° **marzo 2019**, il termine ultimo entro il quale i Comuni dovranno far pervenire alla Regione Molise – Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale - la scheda contenente la graduatoria (formulata in base all'ISEE) con i seguenti dati:
  - Nome e cognome dello studente
  - Residenza
  - Codice Fiscale
  - ISEE
  - Istituto scolastico di provenienza.

con allegato copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, e copia del codice fiscale dell'alunno.

7. di demandare a provvedimento del Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale la formazione di un'unica graduatoria regionale che individui gli effettivi beneficiari, sulla base dei criteri oggettivi definiti con il presente provvedimento e degli elenchi di candidati in possesso dei prescritti requisiti trasmessi dai comuni, al fine di consentire al MIUR di assegnare agli aventi diritto le borse di studio mediante bonifico domiciliato.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n. 686 del 26 ottobre 2018, concernenti criteri e modalità per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2018/2019, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.63.

### **Normativa di riferimento:**

**Legge 10 marzo 2000, n. 62** "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio w all'istruzione" e ss.mm.ii"

**Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.63**, "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n.107" e, in particolare, l'art. 9, comma 4, ai sensi del quale "Con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore ISEE per l'accesso alla borsa di studio;

**Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) 26 ottobre 2018, n. 686** che:

- disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2018 agli studenti iscritti alle Scuole secondarie di Secondo grado del sistema nazionale di istruzione finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
- prevede il riparto tra le Regioni per il 2018 della somma complessiva di 33,4 milioni di euro, di cui € 177.899,10 alla Regione Molise;
- stabilisce che le Regioni individuino:
  - gli importi delle borse di studio, in misura non inferiore a € 200,00 e non superiore a € 500,00;
  - il valore ISEE non superiore a € 15.748,78 per l'accesso al beneficio;
  - gli effettivi beneficiari e trasmettano i relativi elenchi al MIUR entro il termine ultimo del 30 marzo 2019;
- stabilisce altresì che le borse di studio siano erogate dal MIUR sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni, tempestivamente a seguito della ricezione di ciascun elenco anche ove pervenuto prima della scadenza del 30 marzo, mediante il sistema dei bonifici domiciliati;

**D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159**, recante: "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" e ss.mm.

Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione, il D.Lgs. n.63/2017, all'art.9 stabilisce che, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

Con il sopra richiamato D.M. n.686/2018, il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ha attribuito per tali finalità alla popolazione studentesca interessata della regione Molise un finanziamento di € 177.899,10

Sussiste dunque la necessità di attivare, in capo all'Amministrazione regionale, in applicazione delle disposizioni contenute nei richiamati decreti ministeriali, la procedura per l'individuazione dei soggetti beneficiari, in ragione del valore complessivo del finanziamento assegnato agli studenti del territorio regionale nonché dei requisiti di reddito richiesti per l'accesso, ferme restando le preventive attività di determinazione del valore individuale della borsa di studio e della fascia di I.S.E.E. da considerare, tra quelle contenute nel valore massimo indicato dal richiamato D.M. 686/2018;

Ritenuto a tal fine dover avvalersi della collaborazione dei Comuni, già proceduralmente investiti di analoghe attività finalizzate alla erogazione annuale dei contributi per l'acquisto dei libri di testo che dovranno quindi indire appositi bandi, con l'indicazione di tutte le modalità di accesso ai benefici di legge, nonché acquisire e valutare le istanze di accesso presentate, nel presupposto che il requisito della residenzialità è posto alla base del riconoscimento del diritto di che trattasi, sicché risulta la modalità operativa più agevole e celere per detenere gli elementi di conoscenza utili a formare la graduatoria regionale degli studenti beneficiari da trasmettere al MIUR entro il ridotto termine del 30 marzo 2019.

Tanto premesso, in ragione del valore complessivo del finanziamento da destinare a borse di studio per gli studenti residenti nel territorio regionale (€ 177.899,10), del valore complessivo della popolazione

studentesca interessata e, infine, del presunto, elevato numero di famiglie residenti con valori I.S.E.E. notevolmente sottodimensionati anche rispetto al valore massimo fissato dal D.M. n. 686/2018 (€ 15.748,78), si ritiene di poter proporre:

- di stabilire nella misura minima di € 200,00 il valore di ciascuna borsa di studio;
- di fissare nell'importo di € 10.632,94 il valore massimo dell'I.S.E.E. familiare previsto per l'ammissione al beneficio in capo a ciascun studente, in analogia con l'importo richiesto per l'erogazione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo;
- di stabilire altresì che, qualora dovessero residuare, all'esito della acquisizione delle candidature sulla base degli indicatori innanzi definiti, risorse marginali nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata, si procederà alla redistribuzione di tali risorse innalzando il valore minimo della borsa di studio fino a concorrenza;
- di decidere che il beneficio in parola si attiva a domanda, da formalizzare presso il comune di residenza, da parte di chi esercita la patria potestà genitoriale dell'alunno, o dell'alunno stesso se maggiorenne, sia se frequenta istituti scolastici di 2° grado ricadenti nel territorio dello stesso Comune o dei Comuni vicini, sia se frequenta istituti scolastici di 2° grado ubicati in altre regioni. In caso di frequenza extraregionale i singoli Comuni verificano la non sovrapposizione del beneficio, laddove sia adottato il criterio della frequenza e non quello della residenza;
- di stabilire nella data del 1° marzo 2019 il termine massimo per la formalizzazione delle candidature ai rispettivi comuni di residenza, compilata sull'allegato modello "A" predisposto dalla Regione Molise;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:**

1. di demandare ai comuni del territorio regionale, in analogia procedurale con le attività finalizzate alla concessione di contributi per l'acquisto dei testi scolastici, l'indizione dei bandi per l'ottenimento dei benefici di cui al presente provvedimento, la raccolta delle istanze prodotte dai cittadini residenti, titolari di potestà genitoriale o maggiorenni, sull'apposito modello "A", sia per gli alunni frequentanti Istituti scolastici di 2° grado ricadenti nello stesso territorio comunale o in comuni vicini, che per quelli frequentanti Istituti scolastici in altre regioni, la valutazione dell'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti stabiliti con il presente provvedimento, con verifica, per i casi di frequenza extraregionale, della non sovrapposizione del beneficio;
2. di stabilire nella misura minima di € 200,00 il valore di ciascuna borsa di studio;
3. di fissare nell'importo di € 10.632,94 il valore massimo dell'I.S.E.E. familiare previsto per l'ammissione al beneficio in capo a ciascun studente, in analogia con l'importo richiesto per l'erogazione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo;
4. di stabilire altresì che, qualora dovessero residuare, all'esito della acquisizione delle candidature sulla base degli indicatori innanzi definiti, risorse marginali nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata, si procederà alla redistribuzione di tali risorse innalzando il valore minimo della borsa di studio fino a concorrenza;
5. di decidere che il beneficio in parola si attiva a domanda, da formalizzare presso il comune di residenza, da parte di chi esercita la patria potestà genitoriale dell'alunno, o dell'alunno stesso se maggiorenne, sia se frequenta istituti scolastici ricadenti nel territorio dello stesso Comune o dei Comuni vicini, sia quelli ubicati in altre regioni. In caso di frequenza extraregionale i singoli Comuni verificano la non sovrapposizione del beneficio, laddove sia adottato il criterio della frequenza e non quello della residenza;
6. di stabilire nella data del 1° **marzo 2019**, il termine ultimo entro il quale i Comuni dovranno far pervenire alla Regione Molise – Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale - la scheda contenente la graduatoria (formulata in base all'ISEE) con i seguenti dati:
  - Nome e cognome dello studente
  - Residenza
  - Codice Fiscale
  - ISEE
  - Istituto scolastico di provenienza.

con allegato copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, e copia del codice fiscale dell'alunno.

7. di demandare a provvedimento del Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale la formazione di un'unica graduatoria regionale che individui gli effettivi

beneficiari, sulla base dei criteri oggettivi definiti con il presente provvedimento e degli elenchi di candidati in possesso dei prescritti requisiti trasmessi dai comuni, al fine di consentire al MIUR di assegnare agli aventi diritto le borse di studio mediante bonifico domiciliato.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
MARIA PALANGE

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'  
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE  
PROFESSIONALE  
Il Direttore  
GABRIELLA GUACCI

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO  
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE  
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82